



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO -PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 2726 /DecA/ 65 del 6.12.2016

- Oggetto:** D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016 – “Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 152 e seguenti. D.M. n. 387 del 2.3.2016 - Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori dei settori diversi da quelli ortofrutticolo e olivicolo”. Disposizioni applicative
- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l’art. 22 della L. R. 8 agosto 2006, n. 13 di istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna;
- VISTE le D.G.R. n. 25/37 del 7 luglio 2007 e n. 5/15 del 3 febbraio 2011 di approvazione degli statuti e riordino delle funzioni delle suddette Agenzie;
- VISTA la D.G.R. n. 23/12 del 29.05.2012 – “D.Lgs 27 maggio 2005 n. 102. D.M. 12 febbraio 2007 n. 85/TRAV. Direttive in materia di organizzazioni di produttori non ortofrutta. Modifica allegato n. 1 alla D.G.R. n. 27/16 del 17.7.2007 e s.m.i.”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) dei prodotti agricoli, e che agli articoli 152-154 riporta la nuova disciplina in materia di organizzazioni di produttori, specificando i requisiti, le modalità di riconoscimento delle stesse e il contenuto statutario;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO -PASTORALE

L'Assessore

Decreto n. DEC A
Del

- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/5 del 20.10.2015 che, nelle more dell'approvazione del decreto ministeriale di recepimento della normativa comunitaria, da atto che le OP riconosciute sino a tale data sono conformi alla normativa comunitaria e nello specifico agli artt. 152-153-154 del Reg. to UE n. 1308/2013, in quanto da una analisi comparata della disciplina comunitaria e nazionale allora vigente non risultano particolari difformità;
- VISTO il D.M. n. 387 del 3 febbraio 2016, di recepimento della nuova normativa comunitaria, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'art. 152 e segg. del Regolamento (UE) 1308/2013", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18.3.2016;
- DATO ATTO che l'articolo 10 del D.M. n. 387 del 2.3.2016, al fine di garantire la corretta applicazione delle disposizioni del decreto, dispone che il Ministero e le Regioni adottano di intesa delle Linee Guida;
- VISTA la D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016 – "Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 152 e seguenti. D.M. n. 387 del 2.3.2016 - Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori dei settori diversi da quelli ortofrutticolo e olivicolo";
- DATO ATTO in particolare che la D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016 approva le nuove direttive regionali di recepimento delle disposizioni nazionali di cui al D.M. n. 387 del 3.2.2016 e delega l'Assessore al recepimento di quanto definito nelle Linee guida ministeriali in corso di definizione;
- DATO ATTO che le Linee guida ministeriali, a seguito della loro completa definizione in data 17.05.2016, sono state successivamente pubblicate nel sito istituzionale del Ministero;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO -PASTORALE

L'Assessore

Decreto n. DEC A
Del

VISTO il Decreto 1820/DecA42 del 5.08.2016 di presa d'atto delle Linee guida ministeriali con cui si forniscono, contestualmente, indirizzi per l'applicazione della D.G.R. n. 30/3 del 24.05.2016;

DATO ATTO che, per quanto concerne i nuovi parametri minimi di riconoscimento, come specificati al paragrafo 1.3 delle Direttive e nella tabella n. 1, la Deliberazione precisa espressamente che, per le OP già riconosciute, essi dovranno essere dimostrati entro febbraio 2017, laddove è previsto un loro aumento rispetto a quelli precedentemente vigenti a livello regionale. In tal caso, entro il 16 giugno 2016 devono essere rispettati i parametri regionali previgenti;

DATO ATTO infatti che, nel caso di innalzamento dei parametri minimi disposto a livello regionale, risulta opportuno garantire alle Organizzazioni di Produttori un arco temporale per l'adeguamento ai nuovi e più rigidi parametri;

DATO ATTO in particolare che i settori nei quali risulta un innalzamento dei parametri minimi disposti a livello regionale sono il settore lattiero caseario ovi-caprino trasformato (in generale, ovvero sia in termini di soci che in termini di VPC), il settore cereali (in termini di VPC) e il settore biologico multi-prodotto (in termini di numero di soci);

RITENUTO OPPORTUNO fornire ulteriori disposizioni attuative in merito alle modalità applicative della delibera in oggetto

DECRETA

ART. 1 Di dettare opportuni indirizzi per la corretta applicazione della D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016, relativamente alle **OP riconosciute nei settori in cui sono stati innalzati i parametri regionali ed è stata prevista una proroga per l'adeguamento fino a febbraio 2017:**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO -PASTORALE

L'Assessore

Decreto n. DEC A
Del

- al fine di mantenere il riconoscimento nell'annualità 2016, devono dimostrare di rispettare i parametri regionali relativi al VPC e al numero di soci di cui alla DGR 23/12 del 29/05/2012 e adeguare lo statuto alla nuova normativa comunitaria e nazionale. Tale riscontro verrà effettuato tramite analisi del bilancio d'esercizio 2015, statuto e regolamenti interni vigenti. Il Servizio competente dell'Assessorato Agricoltura e riforma agropastorale procede con apposita determinazione a confermare o meno il mantenimento del riconoscimento per l'annualità 2016;
- nel caso in cui tali OP avessero in corso programmi di avviamento/attività approvati, il mantenimento del riconoscimento della qualifica di Organizzazioni di produttori per l'annualità 2016 consente l'erogazione delle annualità 2016, qualora debitamente maturate.
- qualora tali OP volessero conservare il riconoscimento oltre febbraio 2017 devono dimostrare di essersi adeguate ai nuovi parametri di cui alla D.G.R. n. 30/3 del 24.05.2016. A tal fine l'Agenzia Laore dovrà alla scadenza del periodo di proroga richiedere la documentazione contabile che verrà specificata in un successivo provvedimento.

ART. 2 Il presente decreto è trasmesso all'Agenzia Laore Sardegna e all'Agenzia Argea Sardegna per la sua attuazione.

ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it e sul BURAS.

ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione.

L'Assessore
Elisabetta Falchi